

Rassegna stampa

Rassegna del 02/11/2017



**Centro di Servizio
per il Volontariato
della provincia
di Vicenza**



**VOLONTARIATO IN RETE
FEDERAZIONE PROVINCIALE DI
VICENZA
ENTE GESTORE CSV DI VI**

Altre Associazioni di Volontariato

Giornale Di Vicenza	27/10/2017	p. 27	L'Avis compie 60 anni Li celebra una scultura		1
Giornale Di Vicenza	02/11/2017	p. 24	Più sollievo ai malati con lettori volontari		2
Giornale Di Vicenza	28/10/2017	p. 27	Un concerto a San Giuseppe in favore di Amatrice		3
La Voce Dei Berici	29/10/2017	p. 13	Accompagnamento nel lutto, questo sabato incontro con il vescovo		4
Vicenzapiù	30/10/2017		Bus e parcheggio gratuiti per i donatori di sangue di Vicenza nel giorno della donazione	Comunicati Stampa	5
Giornale Di Vicenza	31/10/2017	p. 19	I POMERIGGI INSIEME A NOI ASSOCIAZIONE		9
Il gazzettino.It - Vicenza-Bassano	27/10/2017		Appello per la piccola Elisa, centinaia di potenziali donatori		10
Giornale Di Vicenza	31/10/2017	p. 19	Bus e parcheggio senza pagare per chi va a donare il sangue	Franco Pepe	12
Giornale Di Vicenza	01/11/2017	p. 35	Cuccioli abbandonati: allarme alla festa Enpa		14
La Voce Dei Berici	29/10/2017	p. 13	Oltre mille volontari coinvolti, ma ne servono ancora		15
Giornale Di Vicenza	27/10/2017	p. 31	Torna la Festa, d'Autunno Animazione e volontariato		16
Giornale Di Vicenza	27/10/2017	p. 35	Baggio confermato alla guida dei Donatori		17
Giornale Di Vicenza	28/10/2017	p. 49	Professionisti in campo per la lotta alla leucemia		18

Segnalazioni

Giornale Di Vicenza	02/11/2017	p. 25	Solidarietà con i corsi di computer		19
Giornale Di Vicenza	02/11/2017	p. 31	Giornata, ecologica Duecento volontari puliscono il paese		20
Giornale Di Vicenza	28/10/2017	p. 34	Lavori socialmente utili Cinque persone assunte		21
Giornale Di Vicenza	01/11/2017	p. 32	Alla festa degli anziani il saluto del sindaco «Hanno fatto l'Italia»	Albano Mazzaretto	22
Giornale Di Vicenza	29/10/2017	p. 70	«Se incontrollata causa problemi sociali»	Michele Russi	23
Giornale Di Vicenza	27/10/2017	p. 33	Violenza sulle donne Incontro con l'esperta		24
Giornale Di Vicenza	30/10/2017	p. 20	FAMIGLIE NUMEROSE VIA AI CONTRIBUTI		25

VOLONTARIATO. Domani alle 10.30 la cerimonia a Torrebelticino

L'Avis compie 60 anni Li celebra una scultura

L'opera è dell'artista scledense Mario Converio
Sono 11 mila i soci con 3.900 donatori effettivi

L'Avis Schio Alto Vicentino festeggia il suo 60° compleanno regalando alla comunità turritana un monumento scultura del noto artista scledense Mario Converio. Il grande cuore in ferro battuto, che sarà inaugurato domani alle 10.30 nella rinnovata piazza Aldo Moro, celebra un notevole traguardo per l'associazione dei locali donatori di sangue, che risulta tra le più longeve d'Italia. In quanto a iscrizioni, come sezione comunale, si colloca invece in testa alla classifica regionale con i suoi 3900 donatori effettivi e i complessivi 11 mila.

IL COMPLEANNO. «Negli ultimi anni - sottolinea il presidente sezionale Giulio Fabbrì - abbiamo registrato un buon numero di neofiti, 280 nel 2016 e 291 a settembre 2017, riscontrando una crescita soprattutto della rappresentanza femminile che tra i nuovi iscritti è circa del 40%. In passato invece la donazione era prerogativa quasi esclusiva del maschio, forse a causa di certi preconcetti culturali ora superati». Per la sistemazione del monumento è stato scelto il centro di Torrebelticino perché in altri comuni del territorio esistono già parchi giochi, manufatti o altre strutture, come ad esempio il ponte tibetano di Valli del Pasubio, donati o intitolati all'Avis, ma nel piccolo paese valleggrino «mancava un ringraziamento per i numerosi donatori turritani - aggiunge il presidente - che sono circa 300. Volevamo fa-



La scultura di Converio. S.D.C.

re qualcosa anche per loro. Abbiamo voluto realizzare quest'opera, creata dal maestro del ferro battuto Mario Converio, perché anche in questa comunità ci fosse un riconoscimento concreto e duraturo nel tempo che potesse ricordare il gesto generoso di chi oltre mezzo secolo dona sangue per amore e solidarietà e continua a farlo sempre di più».

I DATI. Nel 2016 le donazioni complessive sono state in media una ventina al giorno, per un totale di oltre 7000 prelievi tra sangue, plasma e in casi più rari piastrine. Si può donare dai 18 ai 70 anni e c'è qualche volontario che nella sua "carriera" ha effettuato ben 110 donazioni. Il sangue serve soprattutto per sostenere le persone affette da leucemia in fase di cura, oltre che per le terapie d'emergenza.

LA STORIA. La genesi dell'Avis Schio Alto Vicentino parte da un incidente stradale avvenuto nel settembre 1956 lungo la strada del Re (a Valli, proprio vicino al ponte tibetano), dove una corriera precipitò nel burrone. Vi furono 15 morti e circa altrettanti feriti che furono trasportati all'ospedale De Lellis. A quel punto scattò una chiamata pubblica invitando la popolazione a donare sangue per aiutare a curare i feriti. La risposta fu massiccia e anche grazie a questa solidarietà riuscirono a salvarne una dozzina. Da lì poi, nel maggio del 1957 venne fondata l'associazione con sede all'ex De Lellis. L'Associazione volontari italiani del sangue ha diversi altri compiti molto importanti. In primo luogo, c'è quello della sensibilizzazione, per cercare, spesso con successo, di avvicinare sempre nuovi donatori che possano offrire un "bene" di cui c'è sempre bisogno. Oltre a questo, c'è anche il ruolo fondamentale di informazione e promozione, che viene declinato sul territorio ogni giorno tramite decine di progetti nelle scuole, da quelle dell'infanzia fino agli studenti delle superiori, calibrati in base all'età degli alunni. Per chi volesse avvicinarsi alla donazione del sangue, è possibile contattare l'associazione direttamente in sede oppure telefonando al numero 0445.527780 da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12.30 e mercoledì anche dalle 17 alle 19.30. ● S.D.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BREGANZE. Grazie a un'attiva rete solidale

Più sollievo ai malati con i lettori volontari

Il gruppo LaAV è impegnato in varie attività di assistenza per aiutare persone disagiate e chi vive nelle case di riposo

Con l'autunno riprendono le attività del gruppo di volontariato LaAV Breganze, attivo in paese da quattro anni e che si riunisce mensilmente nella biblioteca civica. I componenti, circa una trentina, prestano la loro voce per leggere in realtà locali che curano il disagio, la disabilità e la solitudine, cercando così di portare un po' di sollievo e di gioia alle persone ospitate.

Nello specifico, i volontari operano a "Casa Enrico" di Fara Vicentino, nella casa di riposo "Villa Sant'Angela" di Breganze, nel reparto oncologia dell'ospedale Alto Vicentino di Santorso, nella "Casa Gialla" di Santorso, all'Ipab "La Pieve" di Breganze, nella "Comunità Oasi" di Pianezze e nella casa circondariale "Lembo del Mantello", sezione maschile di Vicenza e se-

zione femminile di Breganze. «Il progetto mira alla creazione di una rete solidale in tutto l'Alto Vicentino, puntando a far nascere e crescere circoli LaAV in ciascun paese della zona - dichiara la volontaria portavoce del gruppo Roberta Lievore - In questo modo, in pochi anni, sarà possibile realizzare una struttura indipendente e autogestita di persone che donano tempo per la salute degli altri».

Come spiegato da Lievore, leggere ad alta voce «è un atto d'amore e anche un momento di benessere, cultura e relazione». Oltre a questo tipo di attività, il gruppo breganzese LaAV organizza una serie di incontri con l'autore in biblioteca civica per far conoscere scrittori locali e nazionali, attraverso la lettura ad alta voce di brani tratti dai loro ultimi scritti.

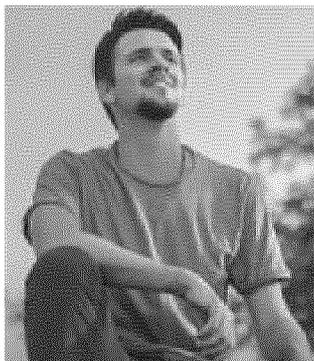
Chi volesse entrare a far parte del gruppo può inviare una mail all'indirizzo laavbreganze@gmail.com. ● S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BENEFICENZA

Un concerto a San Giuseppe in favore di Amatrice



Lorenzo Belluscio

È in programma stasera alle 20.30 nella parrocchia di San Giuseppe il concerto-testimonianza del giovane cantautore Lorenzo Belluscio, all'interno del progetto "Un cd per la casa di Amatrice".

Belluscio avrebbe dovuto tenere un concerto per la diocesi di Rieti, ma il terremoto lo costrinse ad annullarlo. Da lì nacque però l'idea di una serie di concerti-testimonianza, da portare in tutta Italia, durante i quali raccogliere donazioni in favore di Amatrice, in particolare per la costruzione della "Casa del futuro", luogo di accoglienza per i giovani e di sostegno sociale.

Belluscio interpreterà brani del suo repertorio, in particolare dell'ultimo cd "Il Cielo è dentro di noi", uscito un anno fa. Il progetto è promosso da Diakonia plus (di Caritas vicentina) e dalla Pastorale giovanile delle diocesi di Vicenza e di Rieti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ACCOMPAGNAMENTO NEL LUTTO, QUESTO SABATO INCONTRO CON IL VESCOVO

Si tiene questo sabato 28 ottobre l'annuale incontro dei gruppi di auto mutuo aiuto, che in tutta la diocesi offrono esperienze di condivisione alle persone toccate dal lutto.

«Tutti nella nostra vita – spiega il direttore della Caritas Vicentina, don Enrico Pajarin – veniamo toccati, prima o poi, da momenti di sofferenza, facendo l'esperienza della fragilità umana e del limite. Anche quest'anno l'incontro mira a vivere insieme un'esperienza di accoglienza, ascolto, incontro e confronto e avremo la gioia di avere con noi il nostro vescovo Beniamino».

L'appuntamento è dalle 15 alle 17.30 nei locali del Centro Diocesano A.Onisto di Vicenza (Borgo Santa Lucia 51). Sarà l'occasione per approfondire la conoscenza delle varie realtà che nel territorio della diocesi si impegnano a supportare le persone che vivono l'esperienza della morte di un proprio caro (figlio, genitore, coniuge, fratello, o un amico). Sono previste anche alcune testimonianze, accompagnate da una riflessione del Vescovo. L'incontro si concluderà alle 17.45 con una santa messa presieduta da Pizziol, accompagnata dal Coro delle Famiglie di Ospedaletto.



Con VicenzaPiù Edicola puoi sfogliare VicenzaPiù sul computer come se fosse il periodico cartaceo.

VicenzaPiù Edicola

Fatti, personaggi e vita vicentina

VicenzaPiù

Login Cerca contenuti

Canali, Italiani oggi Opinioni Rassegna stampa Inchieste Video on demand Foto

Fatti Politica Economia&Aziende Associazioni Lavoro Ambiente Scuola e formazione Interviste English news Tutto

Pubblicità

QUOTIDIANO | Categorie: [Fatti](#), [Politica](#), [Associazioni](#)

Bus e parcheggio gratuiti per i donatori di sangue di Vicenza nel giorno della donazione

Di [Comunicati Stampa](#) | oggi alle 18:52 | [0 commenti](#)



La giunta ha approvato lo schema del protocollo d'intesa tra Comune di Vicenza, Azienda Ulss 8 Berica, Aim Mobilità e Svt per la definizione di alcune agevolazioni, valide il giorno della donazione, per la sosta e l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico locale da parte dei donatori di sangue che si recano all'ospedale civile di Vicenza. In particolare, nel giorno della donazione, il donatore di sangue potrà beneficiare di un biglietto gratuito per l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico locale urbano e suburbano o del servizio centrobus dal parcheggio di interscambio Cricoli o parcheggiare gratuitamente, per il tempo necessario alla donazione, all'interno del parcheggio San Francesco, in contra' San Bortolo, negli appositi spazi.

Ad illustrare l'accordo questa mattina erano presenti l'assessore alla progettazione e sostenibilità urbana Antonio Marco Dalla Pozza, il direttore generale dell'Azienda Ulss 8 Berica Giovanni Pavesi, il direttore generale di Aim Vicenza Dario Vianello e il direttore generale di Svt Umberto Rovini. Erano presenti anche il consigliere comunale Giacomo Possamai, il direttore di Medicina Trasfusionale di Vicenza Alberta Alghisi, il direttore amministrativo Tiziano Zenere, il presidente di Fidas Vicenza Mariano Morbin.

"Ringrazio il direttore generale dell'Ulss 8 Berica Giovanni Pavesi per l'ospitalità di oggi - ha dichiarato l'assessore alla progettazione e sostenibilità urbana Antonio Marco Dalla Pozza -. Assieme al direttore generale di Aim Vicenza Dario Vianello e al direttore generale di Svt Umberto Rovini sottoscriviamo un atto che ha una forte valenza simbolica oltre che sostanziale, e che pone all'attenzione di tutti due temi importanti: l'accessibilità all'ospedale e il gesto della donazione di sangue. Con questo protocollo consentiremo perciò, a tutti coloro che si recheranno a donare il sangue a Vicenza, di accedere gratuitamente, nel giorno della donazione, a tutti i mezzi pubblici, con l'obiettivo di favorire il più possibile questo grande atto di generosità, oltre che per incentivare il trasporto sostenibile. I donatori di sangue potranno, quindi, sia utilizzare i mezzi pubblici nella tratta urbana e suburbana SIA il centrobus di viale Cricoli, che passa proprio davanti all'ingresso del punto donazioni, davanti all'ospedale vecchio. Inoltre, potranno parcheggiare gratuitamente in uno dei 10 posti auto del park San Francesco, e non più lungo viale d'Alviano dove, invece, troverà posto la nuova pista ciclabile di collegamento tra porta Santa Croce e porta San Bortolo."

"Stiamo investendo molto sull'accessibilità all'ospedale, per far sì che diventi un luogo facile da raggiungere, grazie anche alla collaborazione della nostra azienda di trasporto, e dove possa essere facile trovare parcheggio - ha spiegato l'assessore Dalla Pozza -. Lungo viale d'Alviano, in particolare, oltre alla pista ciclabile verrà creata un'alberatura, una sorta di "quinta a verde" a protezione del parcheggio, con un intervento che migliorerà la qualità urbana, grazie anche alla contestuale rimozione dei cartelli pubblicitari. Abbiamo vinto, inoltre, il bando del Ministero dell'Ambiente da un milione di euro con una partnership con l'Ulss 8 Berica con il quale contribuiremo a realizzare il parcheggio per le biciclette dei dipendenti, svilupperemo corsi per mobility manager, a cui parteciperà anche il mobility manager dell'ospedale. Abbiamo, poi, reso la fermata di viale Rodolfi accessibile anche alle persone con disabilità e realizzeremo, con il progetto " Peri-Metrò", un servizio di trasporto pubblico a chiamata da Polegge e Laghetto verso il punto di interscambio di viale Rodolfi. Con il progetto europeo "Solez", inoltre, ci occuperemo della gestione della sosta negli ambiti attorno all'ospedale, sviluppando un'app che permetterà di conoscere qual è la disponibilità della sosta in tempo reale in quella zona. A questo si aggiunge l'investimento da parte di Aim che renderà a sbarra il parcheggio di via Fratelli Bandiera e, se riusciremo a superare alcuni problemi di natura patrimoniale, anche quello di viale Rodolfi, in modo da eliminare il problema delle molestie da parte dei mendicanti."

"Sono molto soddisfatto di essere oggi il padrone di casa dal momento che si parla di un ambito importante della nostra attività ospedaliera, ovvero del centro trasfusionale per la raccolta del sangue diretto dalla dottoressa Alberta Alghisi - ha esordito il direttore generale dell'Azienda Ulss 8 Berica

Pubblicità

ViPiù Top News

Degrado, Daniele Pedrazzoli (FdI): ripuliamo

Tancredi di Rossini uccide i saraceni ma

Bus e parcheggio gratuiti per i donatori di

Espandi

Pubblicità

VicenzaPiùTV LaPiùTV

PiùTV



Intervista al questore di Vicenza Giuseppe



Il soprappasso di Anconetta secondo



Seconda Edizione Aim Energy Trail presentata



Con Nero Cemento s'inaugura Un libro in Più

Guarda tutti i video

Pubblicità

Commenti degli utenti

oggi alle 07:02 da [kairos](#)

In La soluzione per la Vicenza 2018 - 2023... sono due

Comunque vada sarà sempre Variati a

Domenica 29 Ottobre alle 01:13 da [Kaiser](#)

In "Avanti!": il testo del discorso e il video di VicenzaPiù.tv

Un altro giovane candidato, è proprio il

Bus e parcheggio gratuiti per i donatori di sangue di Vicenza nel giorno della donazione

Bus e parcheggio gratuiti per i donatori di sangue di Vicenza nel giorno della donazione

La giunta ha approvato lo schema del protocollo d'intesa tra **Comune di Vicenza, Azienda Ulss 8 Berica, Aim Mobilità e Svt** per la definizione di alcune agevolazioni, valide il giorno della donazione, per la sosta e l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico locale da parte dei donatori di sangue che si recano all'ospedale civile di Vicenza. In particolare, nel giorno della donazione, il donatore di sangue potrà beneficiare di un biglietto gratuito per l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico locale urbano e suburbano o del servizio centrobus dal parcheggio di interscambio Cricoli o parcheggiare gratuitamente, per il tempo necessario alla donazione, all'interno del parcheggio San Francesco, in contra' San Bortolo, negli appositi spazi.

Ad illustrare l'accordo questa mattina erano presenti l'assessore alla progettazione e sostenibilità urbana **Antonio Marco Dalla Pozza**, il direttore generale dell'Azienda Ulss 8 Berica **Giovanni Pavesi**, il direttore generale di Aim Vicenza **Dario Vianello** e il direttore generale di Svt **Umberto Rovini**. Erano presenti anche il consigliere comunale **Giacomo Possamai**, il direttore di Medicina Trasfusionale di Vicenza **Alberta Alghisi**, il direttore amministrativo **Tiziano Zenere**, il presidente di Fidas Vicenza **Mariano Morbin**.

"Ringrazio il direttore generale dell'Aulss 8 Berica Giovanni Pavesi per l'ospitalità di oggi - ha dichiarato l'assessore alla progettazione e sostenibilità urbana Antonio Marco Dalla Pozza -. Assieme al direttore generale di Aim Vicenza Dario Vianello e al direttore generale di Svt Umberto Rovini sottoscriviamo un atto che ha una forte valenza simbolica oltre che sostanziale, e che pone all'attenzione di tutti due temi importanti: l'accessibilità all'ospedale e il gesto della donazione di sangue. Con questo protocollo consentiremo perciò, a tutti coloro che si recheranno

a donare il sangue a Vicenza, di accedere gratuitamente, nel giorno della donazione, a tutti i mezzi pubblici, con l'obiettivo di favorire il più possibile questo grande atto di generosità, oltre che per incentivare il trasporto sostenibile. I donatori di sangue potranno, quindi, sia utilizzare i mezzi pubblici nella tratta urbana e suburbana SIA il centrobus di viale Cricoli, che passa proprio davanti all'ingresso del punto donazioni, davanti all'ospedale vecchio. Inoltre, potranno parcheggiare gratuitamente in uno dei 10 posti auto del park San Francesco, e non più lungo viale d'Alviano dove, invece, troverà posto la nuova pista ciclabile di collegamento tra porta Santa Croce e porta San Bortolo."

"Stiamo investendo molto sull'accessibilità all'ospedale, per far sì che diventi un luogo facile da raggiungere, grazie anche alla collaborazione della nostra azienda di trasporto, e dove possa essere facile trovare parcheggio - ha spiegato l'assessore Dalla Pozza -. Lungo viale d'Alviano, in particolare, oltre alla pista ciclabile verrà creata un'alberatura, una sorta di " quinta a verde" a protezione del parcheggio, con un intervento che migliorerà la qualità urbana, grazie anche alla contestuale rimozione dei cartelli pubblicitari. Abbiamo vinto, inoltre, il bando del Ministero dell'Ambiente da un milione di euro con una partnership con l'Aulss 8 Berica con il quale contribuiremo a realizzare il parcheggio per le biciclette dei dipendenti, svilupperemo corsi per mobility manager, a cui parteciperà anche il mobility manager dell'ospedale. Abbiamo, poi, reso la fermata di viale Rodolfi accessibile anche alle persone con disabilità e realizzeremo, con il progetto " Peri-Metrò ", un servizio di trasporto pubblico a chiamata da Poggio e Laghetto verso il punto di interscambio di viale Rodolfi. Con il progetto europeo "Solez", inoltre, ci occuperemo della gestione della sosta negli ambiti attorno all'ospedale, sviluppando un'app che permetterà di conoscere qual è la disponibilità della sosta in tempo reale in quella zona. A questo si aggiunge l'investimento da parte di Aim che renderà a sbarra il parcheggio di via Fratelli Bandiera e, se riusciremo a superare alcuni problemi di natura

patrimoniale, anche quello di viale Rodolfi, in modo da eliminare il problema delle molestie da parte dei mendicanti."

"Sono molto soddisfatto di essere oggi il padrone di casa dal momento che si parla di un ambito importante della nostra attività ospedaliera, ovvero del centro trasfusionale per la raccolta del sangue diretto dalla dottoressa Alberta Alghisi - ha spiegato il direttore generale dell'Azienda Ulss 8 Berica Giovanni Pavesi -. Con 18 mila donazioni nel 2016, i numeri nel vicentino tornano ad essere soddisfacenti, merito dell'associazionismo, dell'attività dell'ospedale e anche dell'amministrazione comunale che sta creando le condizioni per favorirla. Lo testimoniano gli oltre 45 mila donatori a livello provinciale con una crescita, sia come dipartimento provinciale che come città di Vicenza, pari all'1 per cento del volume delle donazioni in un momento storico che sappiamo non essere facile. Quindi onore a tutto il team che lavora sul trasfusionale".

"Per quanto riguarda, poi, il tema della viabilità abbiamo fatto grandi passi in avanti - ha puntualizzato Pavesi -, grazie soprattutto al Comune di Vicenza, qui rappresentato oggi dall'assessore Dalla Pozza e dal consigliere Giacomo Possamai, assolutamente in linea con noi nell'incentivare uno stile di vita sano, favorendo gli spostamenti in modo ecologico ed economico. Nel nostro piccolo abbiamo investito quasi 40 mila euro per la realizzazione di un parcheggio per le biciclette all'interno dell'area ospedaliera destinato ai nostri dipendenti, con una capienza di oltre 100 posti, provvisto di sbarra e di telecamera. Vorremmo incentivare chi abita nel raggio di 3 chilometri dall'ospedale ad utilizzare le biciclette per recarsi al lavoro, anziché l'auto. Abbiamo, inoltre, approvato il servizio di rimozione delle auto parcheggiate nelle aree non consentite, un piccolo passo verso la riorganizzazione dei posti auto intorno alla struttura ospedaliera."

"Con la mia presenza intendo testimoniare l'attenzione da parte di Aim riguardo questa importante tematica - ha precisato il direttore generale del Gruppo Aim Dario Vianello -.

Sosteniamo e incentiviamo il dono del sangue non solo per senso civico istituzionale, dal momento che il senso della nostra attività è offrire un servizio alla persona e alla comunità, ma anche come convinzione personale. Una sensibilità al dono del sangue che in AIM sta per compiere 50 anni. Infatti, il nostro Gruppo donatori di sangue Aim è sorto quasi spontaneamente nel 1969 ed è attualmente composto da 120 persone, 100 dei quali donatori attivi, con una media di 2 donazioni all'anno. Ecco perché ci sentiamo particolarmente a nostro agio attorno a questo tavolo, ed ecco perché contribuiremo concretamente anche in futuro ad incentivare tale servizio a favore della comunità."

"L'impegno è stato più rilevante nell'organizzare la cosa che nel tipo di servizio, che non cambia nella sostanza - ha aggiunto il direttore generale di Svt Umberto Rovini -. Si tratta di due modalità di utilizzo del trasporto urbano ordinario: uno che si giova della prenotazione del servizio, fornito, per i soci, dal sistema automatico di prenotazioni delle associazioni di volontariato dei donatori di sangue oppure, per i non associati, dalla segreteria del centro trasfusionale, grazie al quale si riceverà un biglietto per utilizzare gli autobus sia nella tratta urbana che suburbana. L'altro sistema è, invece, quello dei parcheggi scambiatori: utilizzando la linea 30 dal parcheggio Cricoli, all'ingresso dello stesso si preleverà il biglietto che si utilizzerà, poi, per l'autobus; una volta effettuata la donazione, la segreteria consegnerà un altro biglietto in cambio per il ritorno. Una semplice contabilità tra enti poi regolarizzerà il tutto."

In particolare, nel giorno della donazione, il donatore di sangue avrà diritto a un biglietto gratuito per l'utilizzo del servizio di trasporto pubblico locale, sia nella rete urbana che suburbana, per recarsi ad effettuare la donazione e per il viaggio di ritorno. Per beneficiarne, il donatore porterà con sé sull'autobus il foglio di prenotazione della donazione (fornito, per i soci, dal sistema automatico di prenotazioni delle associazioni di volontariato dei donatori di sangue oppure, per i non associati, dalla segreteria del centro trasfusionale via email al donatore stesso a seguito

di prenotazione telefonica fatta direttamente al centro trasfusionale) e lo consegnerà all'autista, il quale gli fornirà un biglietto gratuito da obliterare. Per il ritorno, il donatore presenterà il biglietto obliterato alla segreteria del centro trasfusionale dell'Azienda Ulss 8 Berica vi apporrà un timbro. Il biglietto già obliterato e timbrato sarà, quindi, riutilizzato per il viaggio di ritorno, e andrà nuovamente obliterato a bordo del bus.

Viene prevista, inoltre, la gratuità del biglietto per l'utilizzo del servizio centrobus dal parcheggio di interscambio Cricoli - dal quale parte la linea 30 che ferma all'Ospedale Civile - per recarsi ad effettuare la donazione. Il donatore parcheggerà la propria auto al Cricoli prelevando, all'ingresso, il biglietto che consegnerà alla segreteria del centro trasfusionale; in cambio del biglietto ritirato al parcheggio la segreteria ne fornirà uno gratuito da utilizzare per l'uscita dallo stesso.

I donatori di sangue, per il tempo necessario alla donazione, hanno, inoltre, la possibilità di usufruire della sosta gratuita all'interno del parcheggio San Francesco, in contra' San Bortolo : sono 10 i posti riservati ai donatori di sangue, ricavati nell'area sud del parcheggio e attualmente riservati ai dipendenti dell'Azienda Ulss 8 Berica. Il donatore dovrà esporre all'interno del parabrezza copia del foglio di prenotazione della donazione di sangue, a dimostrazione del corretto utilizzo del posto riservato.

Saranno le associazioni di donatori di sangue e, per i donatori non associati, l'Azienda Ulss 8 Berica ad informare adeguatamente gli iscritti sulle possibilità offerte per la sosta e lo spostamento nella giornata di donazione.

Dopo il primo anno di applicazione, si procederà ad una verifica della quantità dei titoli gratuiti fruiti per il servizio di trasporto pubblico locale in modo da monitorare l'andamento dell'iniziativa e valutare l'opportunità di proseguire nell'applicabilità di tale iniziativa o la necessità di introdurre misure compensative.

Nella parrocchia di San Giuseppe

I POMERIGGI INSIEME A NOI ASSOCIAZIONE

Nella parrocchia di San Giuseppe è stata avviata l'iniziativa "Pomeriggi con Noi Associazione": ogni giorno, dal lunedì al venerdì, al bar del Patronato dalle 15 alle 18 ci sono dei volontari che propongono delle attività da fare insieme, per tutti coloro che desiderano giocare a carte o a tombola, canta, o ascoltare la lettura di libri. Lo scopo è creare

momenti di aggregazione dedicati in modo particolare alle persone sole.

L'iniziativa segue questo calendario: il lunedì è riservato al gioco delle carte, il martedì alla tombola, il mercoledì al canto. Il giovedì si potrà ascoltare la lettura di libri, e il venerdì giocare di nuovo a tombola. I "Pomeriggi con Noi Associazione" sono aperti non solo ai parrocchiani, ma anche a chi abita nelle zone vicine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Appello per la piccola Elisa, centinaia di potenziali donatori

PER APPROFONDIRE: admo, donatore, elisa, leucemia, pordenone



PORDENONE - L'appello del papà di Elisa a non fermare la ricerca del donatore ideale per la sua bimba leucemica di soli tre anni è stato ascoltato. Anche oggi centinaia di persone, tra i 18 e i 35 anni, si sono rivolte alle strutture sanitarie delle loro Regioni per sottoporsi alla cosiddetta tipizzazione, cioè al prelievo che consente, se le condizioni di salute del soggetto sono idonee, di essere inseriti nel **Registro nazionale dei donatori di midollo osseo**. «I centri trasfusionali sono in tilt», hanno fatto sapere dall'entourage della famiglia, che ha raccolto le testimonianze da tutta Italia attraverso il profilo Facebook "Salviamo Elisa".

Quanto alle condizioni della piccina pordenonese, sono stabili, e come dice papà Fabio viene sottoposta al quinto ciclo di chemioterapia: «Al Bambin Gesù siamo seguiti da uno degli staff più prestigiosi del mondo - ribadisce da Roma - ma questo non ci deve far bloccare la corsa contro il tempo. Da quanto abbiamo appreso, i due donatori individuati come potenzialmente compatibili hanno una corrispondenza purtroppo solo parziale. Per questo motivo la gara di generosità degli italiani non si deve fermare. Per ora abbiamo dei donatori, noi stiamo cercando 'il' donatore, cioè colui che ha totale aderenza alle necessità di Elisa».

Il genitore ha infine ribadito che la patologia che affligge la figlia ha una possibilità di recidiva del 50% «ed anche il trapianto dai genitori non può garantire il risultato ottimale». «Questa mobilitazione non è solo per Elisa - hanno concluso i genitori - chi entra nel Registro donatori salverà altre persone che hanno bisogno di trapianto. I donatori di midollo sono un esercito di eroi sconosciuti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì 27 Ottobre 2017, 18:30

Consiglia

Tweet

+1

IL GAZZETTINO

+ TUTTI I VIDEO



CONDIVIDI LA NOTIZIA

APPROFONDIMENTI



Il papà: «È al quinto ciclo di chemio»



Corsa contro il tempo per salvare Elisa: ultimo appello, ma c'è una speranza

ALTRE DI NORDEST



Corsa contro il tempo per salvare Elisa: ultimo appello, ma c'è una speranza



Gemellini in pericolo tra le auto. Il Comune: «Manca senso civico»



SEGUI IL GAZZETTINO



SEGUICI SU FACEBOOK

OGGI SUL GAZZETTINO

Gratta e vince 500 mila euro «So chi è ma non lo dico»

Cro, gli utili a Trieste e nei reparti mancano infermieri

Elisa ultimo appello, forse un donatore

Irregolarità nella gestione delle vernici, multa da 5mila euro

Tribunale, imminente l'insediamento del presidente

Le telecamere spiavano i dipendenti, bar multato

Truffe Finte mail di Equitalia ed Enel

Volontari Nuova ambulanza per la Sogit

IL VIDEO PIÙ VISTO

Fabrizio Frizzi sostituito da Carlo Conti: le ultime notizie sulla salute del conduttore de L'Eredita

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE



CALEIDOSCOPIO

IMPERDIBILE
Spie, traditori e servizi segreti della Serenissima /In edicola

Appello per la piccola Elisa, centinaia di potenziali donatori

PORDENONE - L'appello del papà di Elisa a non fermare la ricerca del donatore ideale per la sua **bimba leucemica** di soli tre anni è stato ascoltato. Anche oggi centinaia di persone, tra i 18 e i 35 anni, si sono rivolte alle strutture sanitarie delle loro Regioni per sottoporsi alla cosiddetta tipizzazione, cioè al prelievo che consente, se le condizioni di salute del soggetto sono idonee, di essere inseriti nel **Registro nazionale dei donatori di midollo osseo**. «I centri trasfusionali sono in tilt», hanno fatto sapere dall'entourage della famiglia, che ha raccolto le testimonianze da tutta Italia attraverso il profilo Facebook "Salviamo Elisa". Quanto alle condizioni della piccina pordenonese, sono stabili, e come dice **papà Fabio** viene sottoposta al quinto ciclo di chemioterapia: «Al Bambin Gesù siamo seguiti da uno degli staff più prestigiosi del mondo - ribadisce da Roma - ma questo non ci deve far bloccare la corsa contro il tempo. Da quanto abbiamo appreso, i due donatori individuati come potenzialmente compatibili hanno una corrispondenza purtroppo solo parziale. Per questo motivo la gara di generosità degli italiani non si deve fermare. Per ora abbiamo dei donatori, noi stiamo cercando 'il' donatore, cioè colui che ha totale aderenza alle necessità di Elisa».

Il genitore ha infine ribadito che la patologia che affligge la figlia ha una possibilità di recidiva del 50% « ed anche il trapianto dai genitori non può garantire il risultato ottimale». «Questa mobilitazione non è solo per Elisa - hanno concluso i genitori - chi entra nel Registro donatori salverà altre persone che hanno bisogno di trapianto. I donatori di midollo sono un esercito di eroi sconosciuti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA Venerdì 27 Ottobre 2017, 18:30

SALUTE. È stato approvato il protocollo d'intesa fra il Comune, l'Ulss 8 Berica, Aim Mobilità e Svt Bus e parcheggio senza pagare per chi va a donare il sangue

Le agevolazioni previste saranno valide il giorno della donazione

Franco Pepe

Bus e parcheggio gratis per i donatori di sangue. D'ora in poi, nel giorno in cui si recano a donare in ospedale, fruiranno di agevolazioni per la sosta e l'utilizzo dei mezzi pubblici. Ieri mattina, al San Bortolo, la firma dell'accordo a 4 fra Comune, Ulss, Aim Mobilità e Svt. Siglano il patto l'assessore alla progettazione urbana Antonio Dalla Pozza, il dg Giovanni Pavesi, i due supermanager Dario Vianello e Umberto Rovini.

Ora, dunque, sarà vita più semplice per il donatore che va a compiere in ospedale un nobile atto di generosità che può salvare la vita a chi sta male o è in pericolo. Nel giorno stabilito per la donazione, potrà beneficiare di un biglietto gratuito per salire su un bus delle linee urbane suburbane, utilizzare il centrobus del park Cricoli, e parcheggiare gratuitamente, per tutto il tempo in cui resterà nel centro di raccolta sangue dell'ospedale, in una delle 10 piazzole messe a disposizione all'interno del parcheggio San Francesco all'inizio di contra' San Bortolo. In parti-

colare, il donatore avrà diritto a un biglietto gratuito per recarsi in ospedale e per la corsa di ritorno. Per godere di questa agevolazione ad personam occorrerà portare con sé sul bus il foglio di prenotazione della donazione - fornito per i soci dal sistema automatico utilizzato dalle associazioni di volontariato dei donatori di sangue, e per i non associati dalla segreteria del centro trasfusionale via email - e presentarlo all'autista, il quale a sua volta fornirà un biglietto gratuito da obliterare. Per il viaggio di ritorno il donatore dovrà consegnare il biglietto obliterato alla segreteria del reparto, che lo restituirà dopo aver apposto un timbro. Lo stesso documento di viaggio dovrà poi essere nuovamente obliterato a bordo del bus.

Non solo, ma per i donatori altri due benefici. Non si paga il centrobus dal parcheggio Cricoli da dove parte la linea 30 che ferma all'ospedale. Il donatore, diretto al centro di raccolta sangue, lascerà in sosta l'auto al Cricoli prelevando all'ingresso il ticket da consegnare alla segreteria del centro trasfusionale, e in cambio riceverà un biglietto

gratuito da utilizzare per l'uscita dal parcheggio. Altra possibilità, in alternativa, quella di sostare gratis nell'area sud del parcheggio San Francesco nei 10 posti oggi riservati ai dipendenti dell'Ulss Berica. Basterà, per gli eventuali controlli, esporre dietro il parabrezza copia del foglio di prenotazione della donazione da effettuare. Saranno ora l'Ulss e le associazioni ad informare gli interessati su questi benefici.

«Due vicende che ci hanno toccato da vicino in consiglio comunale, la prima di Sandro Pupillo e la seconda di un assessore - spiega Dalla Pozza - ci hanno sensibilizzato ancora di più sull'importanza di donare il sangue per tante persone che ogni giorno ne hanno bisogno». D'accordo sul valore sanitario ed etico della donazione e sul significato di questo patto sulla mobilità anche Vianello: «Per noi l'accordo ha un rilievo istituzionale ma anche personale. In Aim opera da oltre 50 anni un gruppo di 120 donatori. Gli attivi sono un centinaio e ognuno effettua un paio di donazioni l'anno». Pavesi ha portato i numeri delle donazioni: «Nel 2016 sono state 18 mila con un aumento dell'1 per cento nonostante le difficoltà. In provincia i donatori sono 45 mila». Anzi Vicenza, aggiunge Alberta Alghisi primaria di medicina trasfusionale (vicino a lei il presidente Fidas Mariano Morbin), in collaborazione con le associazioni è l'unica nel Veneto ad essere autosufficiente come quantità di sacche di sangue e a crescere». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La presentazione dell'accordo ieri al San Bortolo. COLORFOTO

SANTORSO. Successo per l'iniziativa dell'associazione in Oasi Rossi

Cuccioli abbandonati: allarme alla festa Enpa

Sono segnalate in aumento le adozioni «ma solo a settembre abbiamo trovato 23 piccoli cani e gatti»

« Sono in aumento gli abbandoni di cuccioli. L'ultimo caso è di domenica mattina: abbiamo recuperato tre cagnolini di un mese e mezzo in fondo ad una scarpata in località Marola a Chiuppano. Uno di loro è ferito e in cura dal veterinario». L'appello arriva da Federica De Pretto, portavoce dell'Enpa sezione di Thiene-Schio poco prima dell'inizio della Festa del Bastardino, manifestazione, giunta alla 19esima edizione che ha attratto in Oasi Rossi di Santorso centinaia di amici a quattro zampe e i loro padroni.

« A settembre abbiamo trovato 23 cuccioli, sia cani che gatti, di pochi mesi - prosegue De Pretto - Inoltre in canile abbiamo tre cagnoline abbandonate perché incinte: due hanno già dato alla luce i piccoli e una terza è ancora in gravidanza». Il raduno in Oasi Rossi è stato dunque un'occasione di ritrovo non solo per le famiglie che hanno deciso di accudire animali abbandonati, ma anche per sensibilizzare la cittadinanza sull'impegno dei volontari Enpa nell'Alto vicentino. «Sono in aumento le richieste di privati che ci chiedono aiuto



Le prove di abilità delle unità cinofile di soccorso. PANIZZON



Uno dei cuccioli abbandonati

perché non possono più tenere gli animali - prosegue Federica De Pretto - Però siamo rincuorati dal fatto che ci sono anche molte adozioni: da inizio anno abbiamo trovato casa a 300 cani e più di 350 gatti». Durante la festa, cani, di razza e non, hanno sfilato con i loro proprietari. Grandi e piccini, inoltre, hanno assistito alle dimostrazioni de "I cani del Tribolo. Soccorso cinofilo" gruppo nato per preparare ed educare sia il conduttore che l'animale a superare le difficoltà che possono presentarsi in questa relazione. ● S.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gratuità Nel 2016 tantissimi uomini e donne hanno dedicato il loro tempo nelle due strutture della Caritas

Oltre mille volontari coinvolti, ma ne servono ancora

*Si cercano viveri,
detergenti per l'igiene
personale, detersivi
per la casa e coperte
in buono stato*

I numeri del 2016 del volontariato svolto a Casa San Martino e Casa Santa Lucia sono uno spaccato di gratuità: 511 volontari singoli sono stati impegnati l'anno scorso nei diversi servizi a Casa Santa Lucia e Casa San Martino; 53 gruppi hanno preparato e distribuito i pranzi e le cene, per un totale di 520 volontari. Complessivamente quindi ben 1.031 volontari hanno donato gratuitamente un totale di 39.216 ore di volontariato (107 ore per ogni giorno dell'anno).

La "macchina" del ricovero notturno, come sempre, si basa sulla straordinaria disponibilità di moltissimi volontari. Provenienti da tutta la diocesi, dopo un incontro di formazione e conoscenza preliminare (necessario

per la delicatezza del servizio e la complessità delle vicende umane degli ospiti) hanno garantito a turno tutti i diversi servizi, come la mensa, l'accoglienza, la relazione e la presenza notturna. "Non possiamo che esprimere una grande gratitudine per i volontari che sono il cuore di Casa San Martino e Casa Santa Lucia.

«Si tratta di una forma di volontariato che fisiologicamente ogni anno ha bisogno di rinnovarsi ed è un'esperienza a portata di adulti e giovani, di singoli e gruppi, che può essere una opportunità di mettersi in gioco nella relazione con un'umanità di cui generalmente non si conosce nulla. Invito quindi chi volesse mettere in gioco un po' di sé e del proprio tempo a contattarci perché abbiamo bisogno davvero dell'aiuto di tutti per garantire questa prossimità alle persone più emarginate» sottolinea il direttore della Caritas Vicentina, don Enrico Pajarin.

Considerata la portata di bisogni che incrocia nei suoi servizi (non solo al ricovero notturno), Caritas lancia poi un appello per i viveri e le coperte. Gli alimenti

necessari sono quelli a lunga conservazione, ma anche detergenti per la pulizia personale e detersivi per la casa. Per sostenere famiglie con bambini piccoli sono utili anche donazioni di pannolini, omogeneizzati, biscotti prima infanzia, latte in polvere, pastina piccola e prodotti per la pulizia del neonato.

Essendo infine molte le persone che scelgono ugualmente di dormire all'addiaccio, si cercano coperte in buono stato.



Servizio mensa a casa Santa Lucia



INIZIATIVE. Da oggi al via la sei giorni di eventi promossi dalla pro loco

Torna la Festa d'Autunno Animazione e volontariato

Centro storico blindato da barriere e agenti
Vietato anche l'utilizzo del vetro fuori dai locali

Centro storico blindato per la "Festa d'autunno". Scattano le misure di sicurezza della commissione pubblici spettacoli con blocchi tipo aquadrike sull'asse che da via Gaetano Marzotto passa per corso Italia per finire in piazza Roma, mentre le vie laterali saranno presidiate da forze dell'ordine e Protezione civile. La rimozione di tutti i plateatici che potrebbero, in caso di emergenza, costituire ostacoli pericolosi e i divieti di somministrazione di bevande in bicchieri e bottiglie di vetro all'esterno dei locali e quello assoluto di vendita di alcolici dopo la mezzanotte chiudono il cerchio per la sicurezza. Tutto pronto, dunque, per questa 25ª edizione organizzata dalla Pro loco



Da oggi festa in centro. MOLINARI

guidata da Emanuela Perin, con i negozi aperti per i sei giorni della manifestazione. Inizio alle 16 con l'apertura degli stand gastronomici e alle 18 con l'inaugurazione in galleria civica della mostra "Oltre le montagne. Legno ed acqua: forma, luce, colore" di due artisti bavaresi. Alle 21.30 si esibiranno i "Run through the jungle". Domani

i primi appuntamenti sono alle 10 con il volontariato in piazza del Comune e nel cortile di palazzo Festari con "Ben fatto, piccola fiera del fare con passione". Alle 11, inaugurazione della colonna "Leone di Baviera" al palalido con l'orchestra "Tutto d'un fiato" e alle 15.45 visita Città dell'Armonia con partenza da piazza San Gaetano; dalle 16.30 gli studenti del liceo scienze umane "Trissino" intratterranno i più piccoli in piazza del Mercato; alle 17, al museo delle macchine tessili dell'Isti concerto del complesso "Vittorio Emanuele Marzotto" e alle 21.30 musica in centro con "Mokx". Si prosegue domenica alle 10 con passeggiata guidata da piazza del Campanile, apertura fiera "Ben fatto" e delle bancarelle del volontariato. Alle 16.30, musical "Peter Pan" con i "Effet'attori" e alle 21 "Cb band". ● **VE.MO.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TEZZE. Penne nere

Baggio confermato alla guida dei Donatori

Confermato Giuseppe Baggio alla guida dei donatori di Belvedere di Tezze con la votazione del nuovo direttivo del gruppo della frazione tedarota.

Il direttivo uscente lascia in eredità un gruppo che anno dopo anno ha visto crescere il numero dei suoi donatori iscritti e di pari passo anche il numero delle donazioni di sangue. Donazioni che hanno portato il gruppo di Belvedere a essere con orgoglio tra i primi fra i gruppi del Reparto donatori di sangue "Montegrappa". Tutto questo è stato possibile grazie all'impegno del capogruppo Giuseppe Baggio, ora al suo terzo mandato, e del suo direttivo, che lascia ai nuovi membri Antonio Ambrosi, Giovanni Baggio, Andrea Bordignon, Chiara Gheno, Enrico Meggiolaro e Claudio Milani il compito di far crescere il gruppo sempre di più.

«Un sodalizio che ha bisogno dell'aiuto di chiunque possa donare un po' del suo tempo - affermano i membri del nuovo direttivo - con lo stesso spirito del donatore di sangue che dona liberamente un po' di se stesso senza nulla chiedere in cambio e con la consapevolezza di poter essere di aiuto anche solo a una persona. Il donatore, sia esso di sangue, midollo osseo o organi dà una seconda possibilità e una nuova vita a chi non ne ha più una». ● **E.S.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SOLIDARIETÀ. Oggi a Santa Croce il triangolare **Professionisti in campo per la lotta alla leucemia**

Avvocati, medici e bancari scendono in campo per la ricerca contro le leucemie infantili. Oggi allo stadio di Santa Croce si gioca un'altra "Partita del cuore".

Per il decimo anno, lo Ius Sport Bassano - squadra dei professionisti del foro - organizza infatti in città una sfida calcistica a favore della Città della Speranza. Protagonisti del triangolare saranno gli avvocati della squadra dello Jus, gli atleti del San Bassano football team e promotori di Banca Mediolanum.

Il fischio d'inizio è alle 14.30. L'incontro, patrocinato da Amministrazione comunale, Ulss7 e Circolo giuridico Bassanese, servirà a sensibilizzare la popolazione sulla Fondazione Città della Speranza.

«Complessivamente - ricorda Nereo Merlo, dello Jus Sport - nelle ultime nove edizioni della partita del cuore sono stati donati alla Città della Speranza 26mila euro. Quest'anno contiamo di arrivare a quota 30 mila». ● **c.z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FOTONOTIZIA

O



Solidarietà con i corsi di computer

SANDRIGO. Alla presenza dei referenti delle associazioni "Uguualmente Abili" e "Basket Sandrigo" consegnati 800 euro raccolti da M5S grazie ai corsi di informatica. Il contributo deriva da parte delle quote di iscrizione ai laboratori portati avanti, negli ultimi quattro anni, dall'ex consigliere pentastellato Simone Contro. **G.A.R.**



MUSSOLENTE. Il bilancio della terza edizione

Giornata ecologica Duecento volontari puliscono il paese



Duecento i volontari fra adulti e ragazzi in azione in paese



Il conferimento dei rifiuti raccolti dai volontari

Otto quartieri passati al setaccio, 200 volontari coinvolti e un bel "bottino" di rifiuti raccolti lungo i cigli delle strade, nei parchi e sugli argini delle rogge. Positivo il bilancio della terza edizione di "Ripuliamo Mussolente e Casoni", la giornata dedicata all'ambiente e alla raccolta dell'immondizia che vandali e maleducati sono soliti gettare negli spazi pubblici, nelle piazze e nelle aree verdi del paese. La manifestazione, promossa dall'Amministrazione con l'Etra è riuscita a catalizzare l'interesse di moltissime persone di buona volontà, reclutate fra gli alunni dell'istituto comprensivo, le associazioni di volontariato del Comune, la Protezione civile, l'Associa-

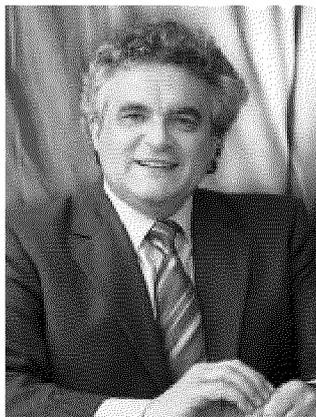
zione carabinieri in congedo e gli otto comitati di quartiere. In tutto circa 200 misquilesi, tra ragazzi e adulti, hanno deciso di trascorrere la mattinata di domenica a caccia di sacchetti di plastica, cartacce, bottiglie e lattine vuote e oggetti di ogni genere. Con loro anche gran parte della Giunta comunale e dei consiglieri di maggioranza. «Il dato interessante di questa edizione - ricorda l'assessore Donanzan - è che il cumulo dell'immondizia recuperata è calato rispetto alle prime due, riducendosi di almeno il 30 per cento. Segno che sta aumentando la consapevolezza e anche la vigilanza da parte dei cittadini». ● CZ.



TORRI/1. Sei mesi di contratto per i disoccupati

Lavori socialmente utili Cinque persone assunte

Sono cinque i disoccupati assunti a tempo determinato dal Comune grazie al bando finanziato dal fondo sociale europeo che offriva un'esperienza lavorativa e formativa a quanti si sono trovati senza occupazione. Per sei mesi, dall'inizio di ottobre, tre di questi disoccupati saranno impiegati con mansioni di operai e due negli uffici del Comune. Il progetto è finanziato con 43 mila euro di fondi Ue, gestiti dalla Regione Veneto, e con 14 mila euro messi dal Comune. «In que-



Il sindaco Ernesto Ferretto

sti sei mesi - spiega Stefania Pizzato dell'Ufficio Servizi Sociali - le 5 persone coinvolte non avranno solamente un'occasione di lavoro, ma un'opportunità di formazione per la ricerca attiva di una nuova occupazione». Oltre alle 20 ore di lavoro settimanali, infatti, il progetto prevede 20 ore di lezioni su aspetti molto concreti, come la preparazione di un curriculum o come sostenere un colloquio di lavoro. «Lo consideriamo un ottimo progetto - afferma il sindaco di Torri -. La società che accompagna e segue la formazione ha messo a punto un percorso per fare emergere le caratteristiche migliori di ognuno». ● A.FR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LONGARE. Trecento ospiti al pranzo comunitario

Alla festa degli anziani il saluto del sindaco «Hanno fatto l'Italia»

**Il primo cittadino ha consegnato
anche gli attestati di benemerenzza**

Albano Mazzaretto

Trecento ospiti al pranzo comunitario di mezzogiorno e 9 attestati di benemerenzza consegnati ai novantenni dell'anno 2017, fiori a una giovane ultra centenaria.

Tutto questo alla 26a festa dell'anziano puntualmente organizzata dall'amministrazione comunale di Longare nei giorni scorsi in collaborazione con la Pro loco e la Consulta dell'anziano.

«È sempre una bella festa poter passare insieme una giornata almeno una volta all'anno con gli anziani del comune e i loro famigliari - ha detto il sindaco Gaetano Fontana nel suo saluto beneaugurale -. È anche un atto di riconoscenza - ha poi sottolineato - verso quelle generazioni che hanno contribuito al riscatto di una Italia uscita dai disastri della guerra, l'ossatura su cui si è basato anche lo sviluppo della comunità. Per cui dobbiamo anche ringraziare queste persone per quello che hanno fatto».

Dei nove novantenni, 4 hanno ritirato personalmen-



Il sindaco alla festa. MAZZARETTO

te l'attestato di benemerenzza: Cecilia Sinigaglia, Sergio Baldinazzo, Gino Bertorelle e Orfeo Negrello, mentre per Norma Baldin, Giancarlo Baldinazzo, Santina Padrin, Italo Penello, Maria Scapin, la pergamena è stata ritirata dai famigliari. Il momento è stato comunque particolarmente emozionante.

Alla festa, infine, ha partecipato, come presenza fissa degli ultimi anni, anche l'ultracentenaria, 103 anni per la precisione, Silvia De Rosso. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IMMIGRAZIONE

«Se incontrollata causa problemi sociali»

Da più parti si invocano provvedimenti umanitari a favore dei profughi, indifesi, senza lavoro, senza abitazione.

Se non si possono ignorare simili realtà è pur vero che è praticamente impossibile affrontare ogni giorno richieste di aiuto, anche in termini economici, non sapendo come organizzarli e prevederli.

Accogliere tutti i richiedenti asilo sappiamo tutti che è problematico sia sotto l'aspetto logistico, non diventa più emergenza ma ingressi di disperati senza meta e senza possibilità di una accoglienza adeguata.

Per non apparire antisociali i soliti buonisti invocano

l'assegnazione da parte dei Comuni di abitazioni abbandonate, fatiscenti o comunque non in condizioni di un utilizzo immediato.

Ignorando forse volutamente che altrettanti cittadini italiani versano in condizioni peggiori, senza lavoro, senza una abitazione e abbandonati all'inedia.

Chi si cura di questi cittadini che in condizioni di vita sfortunati bussano giornalmente alle porte del Comune ricevendo quasi sempre risposte aleatorie quanto superficiali.

Non voler considerare la riduzione degli ingressi degli stranieri in Italia commette doppio danno, il primo illu-

dendo chi viene ospitato per non esaudire i loro bisogni per carenza di risorse adeguate, il secondo ignorando i bisogni del cittadino italiano che da anni versa in condizioni disumane.

L'invito pressante a quanti non considerano la necessità di porre un limite alle immigrazioni attraverso inizia-

tive anche umanitarie, a farsi carico che incombe un altro grave pericolo per noi italiani, lo svuotamento delle carceri tunisine e il conseguente riversamento sulle nostre coste di delinquenti comuni. I falsi pietismi sono il danno peggiore per il popolo italiano.

Michele Russi



IL CONVEGNO. Domattina in saletta Bellavitis

Violenza sulle donne Incontro con l'esperta

La Commissione Pari opportunità e l'assessorato ai Servizi sociali del Comune hanno promosso un convegno sul tema "Come leggere la violenza sulle donne nella società italiana, nel mondo globalizzato e nella famiglia". Relatrice la professoressa Franca Bim-

bi, docente dell'Università di Padova. L'incontro aperto alla cittadinanza si terrà nella Saletta Bellavitis di via Beata Giovanna domani dalle 9 alle 12. Invitati anche gli istituti superiori Brocchi e Remondini, le associazioni femminili e i Club Service. •



**BROGLIANO
FAMIGLIE NUMEROSE
VIA AI CONTRIBUTI**

Domani scadono i termini per presentare la domanda del contributo regionale alle famiglie numerose (con quattro o più figli). La presentazione va fatta in comune all'ufficio di segreteria. **A.C.**

